



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. G. BOSCO-BUONARROTI”

P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA) - Tel./fax: 080 3948850
C. F. 93459250721 - - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.edu.it>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it - e-mail: baic890007@istruzione.it

Allegato n.1 al Regolamento di Istituto

Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti)

D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007

Legge 71/2017, art.5 comma 2. I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all'art.4, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni, e il Patto Educativo di Corresponsabilità di cui all'art. 5-bis del citato decreto n.249 del 1998, sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

Costituisce la dichiarazione dell'operato della scuola.

Impegna scuola, alunni e genitori

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa. Scuola e famiglia concorrono alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto impegnandosi al rispetto del presente Patto di Corresponsabilità.

I DIRITTI DEGLI STUDENTI	Art. 2 “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”
Lo studente ha diritto: • al rispetto della propria persona e a studiare in ambienti sicuri, sani e puliti; • ad avere una scuola attenta alle problematiche dell'età e rispettosa della riservatezza; • ad una formazione che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno; • ad essere guidato, aiutato e consigliato nelle fasi di apprendimento; • ad una programmazione didattica attenta allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; • ad essere ascoltato quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti, propongono iniziative, sollecitano interventi e suggeriscono eventi; • ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • a comunicare con le famiglie per ragioni di urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria; • ad una valutazione trasparente e tempestiva, per individuare i punti di forza e di debolezza e migliorare il rendimento.	

I DOVERI DEGLI STUDENTI	Art. 3 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"
Lo studente deve: • conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia; • trattare il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA ed i compagni, con il rispetto che richiede a sé stesso; • rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; • rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti; • rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione; • riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare (bullismo e cyberbullismo), evitando offese verbali e/o fisiche; • riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita; • accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione utilizzando un linguaggio consono ad un ambiente educativo; • frequentare regolarmente le attività didattiche, curricolari ed opzionali scelte, con puntualità, prestando attenzione durante le lezioni ed evitando di disturbare; • svolgere regolarmente il lavoro scolastico sia in classe sia a casa; • avere il materiale didattico occorrente per le lezioni; • non usare a scuola telefoni cellulari o apparecchi di altro genere che disturbino le lezioni né portare a scuola bevande alcoliche o sostanze eccitanti; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e comunicare gli esiti delle verifiche; • usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune, consapevoli che si è tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico, accettando sanzioni ed il principio della riparazione del danno a cose e a persone.	

I DIRITTI DEI DOCENTI
Il docente ha diritto: • alla libera scelta metodologica e didattica; • al rispetto della propria persona e professionalità; • ad una scuola che gli permetta di svolgere pienamente il proprio ruolo; • ad usufruire dei servizi e dei supporti necessari al proprio lavoro; • ad accrescere la preparazione culturale e professionale con l'aggiornamento.

I DOVERI DEI DOCENTI
Il docente deve: • esporre e richiamare i Regolamenti della Scuola e dell'Istituto; • coinvolgere l'alunno nell'elaborazione delle regole e nel farle rispettare; • ascoltare e prendersi cura di ogni alunno promuovendone l'autostima; • realizzare iniziative per sviluppare nell'alunno lo spirito di collaborazione e di solidarietà; • far conoscere agli alunni i diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee; • svolgere le lezioni con professionalità e puntualità, rispettando il segreto professionale; • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti dentro la scuola; • rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica; • creare un clima di fiducia, stima e collaborazione con gli studenti, favorendo la comunicazione e tutelando la riservatezza; • progettare attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni; • essere chiaro e imparziale, spiegando le proprie scelte metodologiche; • fornire valutazioni tempestive e motivate, illustrando i criteri adottati e assicurando un adeguato numero di verifiche; • far conoscere in modo semplice e dettagliato il proprio percorso didattico; • informare i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti; • riferire sull'andamento didattico-disciplinare nelle ore di ricevimento; • favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.

I DIRITTI DEI GENITORI

I genitori hanno diritto a:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute, la riservatezza e l'incolumità dei propri figli;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sui regolamenti, sulle attività curricolari, su gite e viaggi d'istruzione e partecipare alle riunioni;
- essere ricevuti da tutti i docenti ed essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.

I DOVERI DEI GENITORI

(o chi ne fa le loro veci) ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione

I genitori si impegnano a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola ed i Regolamenti dell'Istituto per favorirne l'applicazione da parte del figlio/a;
- collaborare al progetto formativo partecipando in modo propositivo alle riunioni proposte e ai colloqui;
- trasmettere ai figli l'importanza della scuola per il loro futuro professionale e la formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti;
- controllare il quaderno delle comunicazioni, leggere e firmare gli avvisi o le comunicazioni dei docenti;
- giustificare puntualmente e tempestivamente assenze e ritardi (per quelle superiori a cinque giorni anche con certificato medico) e presentare l'eventuale documentazione necessaria;
- far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;
- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- assicurare il risarcimento dei danni arrecati volontariamente ai locali della scuola e al materiale didattico;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- impegnarsi a prelevare i propri figli al termine delle lezioni o delegare un adulto con apposita documentazione da depositare in segreteria;
- permettere assenze solo per motivi validi e ridurre uscite ed entrate fuori orario;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti ed alle iniziative di formazione e informazione;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto, a curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso;
- accettare che i propri figli rispettino il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini e registrazioni audio;

IMPEGNI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- mettere in essere tutti i comportamenti necessari a garantire il rispetto dei diritti di alunni e famiglie;
- proporre una offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;
- mantenere aggiornati e disponibili i documenti relativi all'offerta formativa dell'istituto ed ai vari regolamenti divulgando gli stessi nelle modalità più appropriate;
- collaborare con i genitori sul piano educativo, favorendo una varietà di comunicazioni formali ed informali;
- creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, interagendo con i genitori sul piano educativo;
- mettere in atto un servizio educativo e didattico di qualità;
- attuare iniziative per recuperare situazioni di svantaggio e/o difficoltà;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo e vandalismo;
- esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum;
- fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali;
- prevenire e/o ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare l'apprendimento degli alunni effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi (recupero e/o potenziamento);
- offrire disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica;
- offrire servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- offrire un ambiente in regola con le norme igieniche e di sicurezza.

NORME DI DISCIPLINA

D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007

Compito della scuola è educare e formare, evitando azioni punitive.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa, con l'intento di rafforzare il senso di responsabilità.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può subire sanzioni disciplinari senza avere prima esposto le proprie ragioni.

La sanzione deve essere tempestiva, affinché sia efficace.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.

Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente; il gruppo classe va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa determinano la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La ripetizione di un comportamento già sanzionato comporta una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o il pagamento del danno. La sanzione disciplinare può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico.

Le violazioni dei doveri disciplinari da parte degli alunni danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a) rimprovero orale da parte del docente per trasgressione di lieve entità;
- b) nota scritta sul diario e, a giudizio del docente, segnalazione della trasgressione sul registro di classe;
- c) sospensione temporanea dalle attività scolastiche;
- d) risarcimento danni provocati;
- e) convocazione dei genitori;

Comportamenti da sanzionare:

- assenze o ritardi ingiustificati;
- disturbo delle attività didattiche;
- danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola;
- mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri;
- violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri, atti di bullismo o di cyber-bullismo;
- video riprese e foto non autorizzate;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti.

Tagliando da restituire al docente Coordinatore di classe

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I sottoscritti, genitori dell'alunno/a, frequentante la classe della scuola **DICHIARANO** di aver ricevuto e sottoscritto il presente patto educativo di corresponsabilità.

Firma padre.....

Firma madre

Giovinazzo, li